



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2020/21
LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE POLITICHE E DI GOVERNO (GOV) (Classe LM-62)
Immatricolati dall'a.a.2014/15 all'a.a. 2019/2020

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA (Classe LM-62)
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Curricula attivi:	
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	B66

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Marzia Rosti

Docenti tutor

Prof.ssa Arianna Angeli (Tutor per i piani di studio, per ammissioni lauree magistrali e per riconoscimento crediti)
Prof. Giovanni Cavaggion (Tutor per i piani di studio, per riconoscimento crediti, per stage e tirocini e per laboratori e altre attività)
Prof.ssa Angela Di Gregorio (Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus)
Prof.ssa Gloria Marchetti (Tutor per stage e tirocini, per laboratori e altre attività)
Prof.ssa Lucia Musselli (Tutor per l'orientamento)

Sito web del corso di laurea

<https://gov.cdl.unimi.it>

Contatti del tutor del Corso di Laurea

Email: tutoraggio.gov@unimi.it

Sportello International Affairs:

Via Conservatorio, 7, primo piano, stanza U4 Tel. 0250321024 Mercoledì e giovedì 9.30-11

Email: internationalaffairsoffice.dilhps@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Scienze Politiche e di Governo fornisce una formazione multidisciplinare progredita nel campo politologico e giuridico, con significative integrazioni di economia, sociologia e storia. Tra gli obiettivi del Corso di Laurea figurano:

- l'approfondimento delle conoscenze relative alle dinamiche politico-istituzionali ed al funzionamento dei principali organi di governo;
- la dotazione di strumenti utili alla costruzione della decisione politica e normativa;
- l'approccio alla dimensione nazionale ed europea dei fenomeni politici ed istituzionali con l'ausilio di un metodo multidisciplinare che favorisca duttilità del ragionamento e approccio critico.

L'offerta formativa comprende inoltre materie quali lobbying e rappresentanza di interessi, teoria e tutela dei diritti fondamentali, insegnamenti storico-istituzionali di area che coinvolgono anche culture extra europee, alcuni dei quali sono erogati in inglese, col proposito di essere più funzionale ad un mercato del lavoro globalizzato e in movimento.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati in Scienze Politiche e di Governo, oltre a poter proseguire la propria formazione con Master o Phd sia in Italia che all'estero, grazie anche alle attività di internazionalizzazione previste (scambi Erasmus con una ventina di università europee, tirocini internazionali) possono trovare impiego nel settore sia privato sia pubblico.

Nel settore privato: in imprese private e del terzo settore, associazioni, sindacati, associazioni di rappresentanza degli interessi, stampa ed editoria.

Nel settore pubblico GOV prepara alla selezione/concorsi per accedere a istituzioni pubbliche di livello locale, regionale,

nazionale e sovranazionale, società o aziende con compiti di gestione di servizi pubblici, società di consulenza, istituzioni politiche rappresentative e di governo.

E' costante la ricerca di sinergie con attori del mondo del lavoro e delle professioni, pubblici e privati (tramite convenzioni, seminari, convegni, pubblicazioni e progetti di ricerca).

Conoscenze per l'accesso

Per il corso magistrale in Scienze politiche e di governo non è previsto il numero programmato.

I requisiti richiesti per l'accesso sono di due tipi:

1. Occorre avere una laurea in una delle classi qui di seguito indicate, ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-01 Beni culturali;
- L-05 Filosofia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;
- L-15 Scienze del turismo;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- L-33 Scienze economiche;
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L-39 Servizio sociale;
- L-40 Sociologia;
- L-41 Statistica;
- L-42 Storia;
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

In considerazione del fatto che l'attività di governo si applica a molteplici e diversi ambiti di attività, il Collegio didattico potrà consentire, con adeguata motivazione, l'accesso anche a laureati in classi di laurea non comprese nell'elenco sopra riportato.

2. Avere precisi "requisiti curriculari" e cioè avere un numero di crediti non inferiore ai 60, distribuiti tra i seguenti settori scientifico disciplinari:

- IUS/08 - Diritto costituzionale
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 - Diritto amministrativo
- IUS/13 - Diritto internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'unione europea
- IUS/21 - Diritto pubblico comparato
- M-STO/04 - Storia contemporanea
- SECS-P/01 - Economia politica
- SECS-P/02 - Politica economica
- SPS/01 - Filosofia politica
- SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
- SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
- SPS/04 - Scienza politica
- SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 - Sociologia generale
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici

Il possesso dei 60 CFU sarà valutato da una apposita Commissione, nominata dal Collegio didattico del corso di laurea, nell'ambito dei colloqui di ammissione di cui al punto 3.

Nel caso in cui i requisiti curriculari sopra specificati non siano soddisfatti, in tutto o in parte, i laureati provenienti dalle classi di laurea di cui al punto 1 potranno sostenere i relativi esami o durante la loro iscrizione ad una laurea triennale o, se già laureati, iscrivendosi ad insegnamenti singoli. In alcuni casi può essere concordato, previamente ai colloqui previsti nei

mesi di settembre e dicembre, un percorso di recupero svolto individualmente dai candidati secondo le indicazioni fornite dalla Presidente del collegio didattico o dai tutor del corso di laurea. A tal fine si invitano gli studenti, non in regola con i 60 CFU, a contattare, quanto prima, i tutor del corso di laurea che forniranno una prima valutazione della loro posizione. E' fortemente consigliato contattare in ogni caso i tutor inviando il proprio piano di studi del precedente percorso universitario.

3. La prova di ammissione consiste in un colloquio teso, in alcuni casi, a verificare la presenza dei crediti necessari per l'iscrizione o, in altri casi, a verificare la preparazione dei candidati nelle materie politologiche e giuridico-istituzionali per colmare le eventuali lacune. In quest'ultimo caso, qualora la Commissione rilevi che non sono state colmate le lacune in occasione del colloquio, la Commissione stessa si riserva di valutare l'ammissione del candidato.

Per l'iscrizione degli studenti stranieri è prevista un'apposita e diversa procedura.

Struttura del corso

I docenti del corso di laurea magistrale in GOV organizzano la didattica attraverso lezioni frontali, cui accostano laboratori didattici, laboratori professionalizzanti, conferenze e incontri con esperti della materia.

Il corso di laurea magistrale in GOV è articolato in due curricula sin dal primo anno:

Curriculum A - Governance e processi decisionali

Curriculum B - Istituzioni e tutela dei diritti

La scelta del curriculum avviene al momento della domanda d'iscrizione.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti sono monodisciplinari.

Tutorato

Il corso di laurea magistrale offre un servizio di tutoraggio:

- a) in ingresso: valutazione delle pratiche di ammissione, informazioni su immatricolazioni, valutazione dei piani di studio e orientamento nella scelta del curriculum;
- b) in itinere: valutazione dei piani di studio, orientamento nella scelta degli esami e dei rispettivi programmi e dei docenti per la tesi, soluzione di problemi pratici (ricevimento settimanale).

Obbligo di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata.

Formulazione e presentazione piano di studi

Di norma la compilazione è prevista a partire dal primo anno

Caratteristiche Tirocinio

Stage, Tirocini e Laboratori.

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Politiche e di Governo dovranno conseguire obbligatoriamente, nell'arco del biennio del percorso di studi, almeno 6 CFU per ulteriori attività formative quali stage, laboratori, tirocini o altre attività utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

I crediti in esame possono essere conseguiti alternativamente attraverso:

- Uno stage curriculare attivato tramite COSP <http://www.cosp.unimi.it/laureati/5803.htm>.
- Uno stage reperito autonomamente dallo studente, in ambito lavorativo in linea di massima congruo rispetto agli sbocchi professionali del corso (previa autorizzazione del docente tutor competente)
- Ulteriori attività formative indirizzate all'acquisizione di competenze professionali esterne all'Università (previa autorizzazione del docente tutor competente)
- Riconoscimento dell'attività lavorativa svolta nel biennio del corso di studi (nel caso di studenti – lavoratori)
- La frequenza di un laboratorio didattico (art. 10 co. 5 lett. d. DM 270/2004) tra quelli offerti dal corso di laurea o da altri corsi di laurea (in quest'ultimo caso previa autorizzazione del docente tutor competente).

Per tutte le informazioni relative a stage, tirocini e laboratori con l'elenco aggiornato delle offerte si rinvia ai siti: <https://gov.cdl.unimi.it/it/studiare/stage-e-tirocini>; <https://gov.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/ulteriori-attivita-formative>.

Non possono invece essere riconosciuti nell'ambito dei 6 CFU:

- insegnamenti che attribuiscono un voto finale in trentesimi;
- accertamenti (ad esempio delle abilità informatiche o delle competenze linguistiche);
- le collaborazioni studentesche.

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in scienze politiche e di governo si consegue con il superamento di una prova finale corrispondente a 21 CFU che consiste nella preparazione e nella discussione pubblica di una tesi elaborata in italiano o in inglese, redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Per lo svolgimento della prova finale lo studente deve aver conseguito 99 CFU.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di

tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università di 30 diversi Paesi nell'ambito del programma europeo Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con diverse prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Come per gli altri corsi di laurea dell'Università degli Studi di Milano, anche per gli iscritti a GOV è contemplata la possibilità di usufruire della mobilità internazionale studenti nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il soggiorno all'estero, anche se di breve periodo, rappresenta un'occasione unica di formazione e crescita, di apprendimento o perfezionamento delle lingue e di arricchimento del proprio curriculum da utilizzare nella futura attività professionale.

Gli studenti iscritti a GOV, previa selezione dopo l'indizione di un apposito bando annuale, potranno effettuare un soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus +, per seguire corsi, sostenere esami e/o per svolgere attività di ricerca ai fini della compilazione della tesi di laurea in discipline prevalentemente di tipo politologico e giuridico. La permanenza all'estero (di durata variabile a seconda degli accordi di scambio) consente l'accesso alle strutture didattiche e di ricerca di università europee partner del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici. Le modalità di riconoscimento del percorso di studio all'estero prevedono un accordo preliminare alla partenza (learning agreement) concordato con il referente Erasmus del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici e l'eventuale aggiustamento del percorso una volta sul posto. Il riconoscimento dei crediti svolti all'estero al rientro in Italia è strettamente legato a tali modalità e al consenso del referente Erasmus.

Considerando la lunghezza delle procedure per la selezione delle domande Erasmus (in genere, si va all'estero l'anno accademico successivo a quello di presentazione della richiesta di mobilità e dopo apposita selezione) si consiglia di presentare domanda fin dal primo anno di corso. Si consiglia altresì di valutare la possibilità di utilizzare il soggiorno all'estero per l'attività di ricerca per la tesi: si tratta di una modalità più adatta a un corso di laurea magistrale, che consente di superare le rigidità altrimenti presenti nei percorsi di studio all'estero, sia in termini di durata che di procedura. In caso di tesi, si consiglia di valutare adeguatamente il percorso di ricerca da seguire prima della partenza, in accordo con un docente del corso di laurea e individuando un docente di riferimento presso l'Università straniera.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Ai programmi di mobilità per studio – che durano dai 3 ai 12 mesi - gli studenti dell'Università Statale regolarmente iscritti possono partecipare solo con una procedura di selezione pubblica

finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la proposta di programma di studio all'estero del candidato
- la sua conoscenza della lingua straniera richiesta
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica ha inizio in genere verso febbraio di ogni anno con la pubblicazione di un bando che indica: le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione della domanda online.

Ogni anno, prima della scadenza del bando, l'Ateneo organizza incontri informativi per illustrare agli studenti opportunità e regole di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di studio a sostegno delle spese di mobilità, che viene integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dall'Ateneo.

Maggiori informazioni alla pagina <https://www.unimi.it/it/internazionale/studiare-allestero/partire-con-erasmus>.

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì ore 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscriversi>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

20

Note

E' possibile l'iscrizione a tempo parziale per adattare il percorso di formazione universitaria ad una particolare situazione personale dello studente (motivi di lavoro, familiari o di salute), che non permette di frequentare i corsi e sostenere gli esami con regolarità. Con l'iscrizione a tempo parziale, lo studente allunga i tempi del percorso formativo, ma con un costo complessivo ridotto. Per informazioni si rinvia al sito: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale>

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2020/21) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula		
Attività formativa	Cfu	Settore
Grandi potenze e collasso del sistema internazionale	9	SPS/04
Institutional Communication in English	9	L-LIN/12
Storia del pensiero politico contemporaneo	6	SPS/02
Totale CFU obbligatori		24
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula		
Attività formativa	Cfu	Settore
Geografia economica e politica	6	M-GGR/02
Totale CFU obbligatori		6
Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU a scelta libera.		
Qualora lo studente fosse interessato a un percorso sociologico si segnala l'insegnamento di Sociologia della memoria.		
Qualora lo studente fosse interessato al percorso di Innovazione tecnologica si segnalano gli insegnamenti:		
Digitalizzazione ed agire d'impresa; Processi decisionali e digitalizzazione.		
Ciascun insegnamento potrà essere sostenuto come corso singolo per acquisire 3 dei 9 cfu previsti per gli insegnamenti a scelta libera.		
Digitalizzazione ed agire dell'impresa	3	IUS/04
Processi decisionali e digitalizzazione	3	IUS/05
Sociologia della memoria	9	SPS/07
Gli studenti devono conseguire 6 CFU di ulteriori attività formative quali stage, laboratori, tirocini od altre attività formative utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro		
Attività conclusive comuni a tutti i curricula		
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		21

ELENCO CURRICULA ATTIVI

GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI Annualità attivate: 2°
ISTITUZIONI E TUTELA DEI DIRITTI Annualità attivate: 2°

CURRICULUM: [B66-F] GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI

1° ANNO DI CORSO(disattivato dall'a.a.2020/21) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Comparative political behavior	6	SPS/11
Costituzionalismo multilivello	9	IUS/08
Diritto degli enti territoriali	9	IUS/08
Totale CFU obbligatori		24
Attività a scelta specifiche del curriculum GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
Analisi del linguaggio politico	9	SPS/01
Teoria politica	9	SPS/01

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Istituzioni politiche e processi decisionali	6	SPS/04
Teorie e principi della regolazione -Regolazione dell'innovazione e del rischio	9	IUS/05
	Totale CFU obbligatori	15
Attività a scelta specifiche del curriculum GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
Comparative political economy	6	SPS/04
Gruppi di interesse e lobbying	6	SPS/04

CURRICULUM: [B66-G] ISTITUZIONI E TUTELA DEI DIRITTI

1° ANNO DI CORSO(disattivato dall'a.a.2020/21) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum ISTITUZIONI E TUTELA DEI DIRITTI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto amministrativo progredito	9	IUS/10
Diritto costituzionale	9	IUS/08
Società globali	6	SPS/07
	Totale CFU obbligatori	24
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum ISTITUZIONI E TUTELA DEI DIRITTI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto costituzionale comparato (B66)	9	IUS/21
Teorie dei diritti fondamentali	6	IUS/20
Tutela comparata dei diritti	9	(6) IUS/21, (3) IUS/02
	Totale CFU obbligatori	24
Attività a scelta specifiche del curriculum ISTITUZIONI E TUTELA DEI DIRITTI		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
American History and Politics	6	SPS/05
History and Politics of North Africa and the Middle East	6	SPS/14
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	SPS/13
Istituzioni e processi politici in Cina	6	SPS/14, L-OR/21
Storia, istituzioni e diritti dell'America latina	6	SPS/05